

News & Wine



La Vespa a BB26

Nell'anno del suo anniversario n. 80, Vespa entra nella storia di "Benvenuto Brunello": sarà lo scooter più famoso e amato al mondo a firmare la piastrella celebrativa della vendemmia 2026, istituita dal Consorzio del Vino Brunello di Montalcino nel 1992. La piastrella è destinata ad unirsi alla collezione incastonata sulle mura dello storico Palazzo Comunale del borgo toscano e rappresenta l'incontro tra due simboli universalmente famosi e amati, divenuti ambasciatori di stile e del saper fare italiano nel mondo. La piastrella sarà svelata sabato 21 novembre nel classico talk di "Benvenuto Brunello", moderato da Luciano Ferraro, vice direttore Corriere della Sera. Approfondimento su MontalcinoNews.com.



Agenda

Festa della vittoria

Sabato 26 settembre la Ruga festeggerà la bellissima vittoria n.43 conseguita sul campo nel Torneo di Apertura delle Cacce (alle 18:20 in Sede Storica in attesa dell'uscita della comparsa vittoriosa, che proseguirà poi per le vie del Quartiere; sempre nella sede storica, alle 19.30 ci sarà l'aperitivo e poi alle 20.30 la cena della vittoria). Sabato 26 e domenica 27 settembre, per il secondo anno consecutivo, la Fortezza di Montalcino ospiterà i "Giorni del Miele a Montalcino", la due giorni dedicata al miele e all'apicoltura.

Soci@l

L'intervista

Dalla Scuola nella zona dello Spuntone, al "trasloco" dell'Istituto Agrario Bettino Ricasoli verso San Giovanni d'Asso, dallo stato di gestione del Complesso di Sant'Agostino e al centro turistico nel capoluogo: MontalcinoNews ha parlato, in maniera molto approfondita, con il sindaco di Montalcino Silvio Franceschelli, dei tanti progetti per il futuro ed i work-in-progress nel territorio. L'intervista è su MontalcinoNews.com.

30 ANNI
DI COMPROMETTERE DI IMMOBILI
IN VAL D'ORCIA
0577 848095

VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI
AZIENDE AGRICOLE

Cultura & Paesaggi

Sandra Misale, "Prima Donna" 2026

"Sto lavorando con un gruppo di ricercatori della Hopkins con i quali il nostro progetto sarebbe quello di arrivare a prevenire completamente i tumori, prima che si formino, e ci servono delle tecniche di diagnostica di immagini per i quali, senza strumenti come l'Intelligenza Artificiale, sarebbe molto più difficile fare certi tipi di analisi. Quindi stiamo implementando questi strumenti per fare questa diagnosi, non precoce, ma proprio preventiva, per sviluppare i prossimi studi per arrivare al punto di intercettare e prevenire i tumori". Parole della ricercatrice Sandra Misale, 41 anni, nata in Calabria, tra le maggiori personalità nel campo della ricerca sulle malattie neoplasiche e tumorali, a capo di un laboratorio col suo nome alla Johns Hopkins University di Baltimora, il Misale Lab. E da dove è volata a Montalcino, dove le è stato consegnato il "Premio Casato Prime Donne" 2026, edizione n. 25, voluto dalla cantina tutta al femminile "Casato Prime Donne" di Donatella Cinelli Colombini con il tema "Il sogno e' la realtà". "Cerca ciò che accende la tua curiosità - è la dedica della ricercatrice italiana per il Premio - trovalo. Custodisci la gioia che nasce dal nutrirlo, giorno dopo giorno. È così che ciò che sembra impossibile diventa raggiungibile". "Ma nell'America di Trump è ancora così oggi", ha chiesto a Sandra Misale, la giornalista Tg1 Rai Anna Scafuri. "Il motivo per cui sono andata negli Stati Uniti - ha raccontato la ricercatrice - non era perché in Italia non potessi fare ricerca ad altissimi livelli, ma perché c'erano opportunità che qui non potevano arrivare in tempi abbastanza veloci. E gli Stati Uniti hanno sempre avuto questa marcia in più. Con la nuova amministrazione, abbiamo avvertito la differenza, ma il lato buono, per fortuna, è che nel momento in cui uno si interfaccia con le difficoltà, si rimbocca le maniche, e abbiamo iniziato a lavorare aiutandoci l'uno con l'altro". MontalcinoNews ha intervistato Sandra Misale a tu per tu, in un audio che si può ascoltare sul nostro sito.

Uomini & Terra

Van Poecke & Anda e Bola

"Siamo stati molto fortunati, sia con i cavalli che con il vino: è un connubio di passioni ed investimenti nell'eccellenza, nel Brunello di Montalcino come in Anda e Bola. Ed il frutto di un lavoro di squadra: quello che facciamo in vigna e in cantina qui a Montalcino è quello che facciamo con Anda e Bola (e altri cavalli, ndr) ed i suoi allenatori, Massimo Milani e la sua famiglia". Così, a MontalcinoNews, Marcel Van Poecke, fondatore e presidente AtlasInvest, con oltre 25 anni di esperienza nel settore energetico mondiale, proprietario di Poggio Antico, una delle più belle ed "alte" aziende vitivinicole di Montalcino, e di Anda e Bola, cavallo di cui è co-proprietario, e capace di unire, in un "brindisi virtuale", con due vittorie, due "contrade nemiche" del Palio di Siena, il Valdimontone ed il Nicchio. Approfondimento su MontalcinoNews.com.



LAGERLA

CANALICCHIO
DI SOPRA®

BORG
CANALICCHIO
DI SOPRA
WINE RELAIS

Storia & Attualità

Damiano David & Dove Cameron, oggi sposi a Montalcino

L'autunno è iniziato, le uve del prezioso Brunello sono già in cantina, mentre la vendemmia si avvia al termine, ed il paesaggio è bellissimo, perché siamo all'inizio dello spettacolo offerto dalla magia del foliage delle viti. Uno scenario fiabesco perfetto per le nozze dell'anno a Montalcino, attorno alle quali cresce l'attesa dei media e dei fan: oggi pomeriggio, come anticipato da Montalcinonews.com, è il giorno del sì per Damiano David e Dove Cameron che si sposeranno davanti al Sindaco di Montalcino Silvio Franceschelli, nell'antico Palazzo Comunale, affacciato sulla Piazza del Popolo, il "salotto" della città del Brunello amato da vip e personaggi famosi. Da stamattina Allestimenti Le Rose preparano la location. La domanda più gettonata per milioni di fan in tutto il mondo è: "ci sarà anche la tanto attesa reunion dei Måneskin, tra Damiano, Victoria De Angelis, Thomas Raggi ed Ethan Torchio?". Una cosa è certa: i media sono già in posizione, pronti a raccontare quelle che sono considerate tra le nozze vip dell'anno, e che tornano ad accendere i riflettori su Montalcino, facendo della coppia di sposi, dei nuovi testimonial (in)consapevoli. Approfondimento su MontalcinoNews.com.

